

ULTIME NOTIZIE I lavori del C.C. del Partito

IL POPOLO PERSIANO VUOLE ESSERE PADRONE DELLE SUE RICCHEZZE

Cinquantamila lavoratori a Teheran manifestano contro gli imperialisti

Quattro cacciatorpediniere americani verso il Golfo Persico - Il Primo Ministro Mossadek promette a Grady di ritirare la legge anti-subotaggio

TEHERAN, 29. — Sulla piazza del Parlamento di Teheran almeno cinquantamila lavoratori persiani hanno manifestato oggi rispondendo all'appello della «Associazione per la lotta contro le società petrolifere imperialiste». La folla si è allestita nel massimo ordine sulla piazza per ascoltare le parole di un certo oratore che ha ribadito le urgenti e inderogabili rivendicazioni del movimento antimperialista persiano ed hanno elevato una energica protesta contro l'aperto intervento straniero negli affari persiani, rappresentato dalla presenza ad Abadan dell'incrociatore «Mauritius».

L'imponente comizio ha costituito una grandiosa manifestazione della forza del movimento popolare, tanto più significativa in quanto giunge nel momento in cui il primo ministro Mossadek ha sempre più chiaramente mostrato disposto a concessioni verso i colonialisti. Proprio oggi Mossadek ha ricevuto l'ambasciatore americano, Grady, al quale ha promesso di ritirare la legge anti-subotaggio e ha chiesto di «convincere il governo inglese a far restare in servizio i tecnici della «Anglo-Iranian».

Mentre l'incrociatore «Mauritius» resta nelle acque del fiume Shatt El Arab che forma il porto di Abadan, e mentre nell'Iraq continuano minacciosi preparativi militari britannici, viene annunciato ufficialmente che anche quattro cacciatorpediniere americani puntano verso il Golfo Persico.

Il desiderio generale che la guerra abbia termine e che presto si possa tornare a casa è evidente in questi giorni in tutti i baracconi militari retrovisti e fronteggiati dagli avamposti americani. All'indomani delle proposte di Malik, l'entusiasmo dei soldati ha trovato manifestazioni spontanee che i fotografi dell'agenzia Associated Press hanno registrato in documenti giornalistici clamorosi. Oggi lo stesso New York Times è costretto a prendere atto dell'unanime avversione alla guerra scritta nelle lettere che l'Unione Sovietica ha proposto una conferenza per negoziare una cessazione del fuoco ed un armistizio in Corea si è esparsa rapidamente attraverso la linea del fronte. Alla fine della giornata (24 giugno) la notizia della proposta sovietica è giunta con una velocità impressionante fin negli avamposti dove normalmente anche le notizie im-

(Continuazione della 1. pag.)

portanti arrivano dopo parecchi giorni.

Per indicare il modo con cui la notizia è stata accolta il New York Times pubblica la fotografia di un gruppo di soldati degli Stati Uniti, del Canada e di Portorico, che giocano. Un generale che comanda una divisione degli Stati Uniti, scrive il giornale, «L'entusiasmo dei soldati è tale che essi vivono solo pensando al giorno in cui potranno tornare a casa borghesi. Il sentimento più importante per un soldato — prosegue il giornale — è la convinzione, la quale si è diffusa in modo impressionante, di un'offesa che si sta infliggendo. Infondere tale convinzione è

La lotta sindacale

A questo punto Scoccimarro respinge con forza la tesi di coloro i quali pensano che il persistere di situazioni di divisione in seno alla classe operaia sia da mettersi in relazione con la durezza delle lotte economico-sindacali e con gli errori commessi in questi mesi. Si concludono. L'oratore ricorda che tutta l'esperienza del movimento operaio dimostra come nessuna lotta, per quanto sia dura, può compromettere l'influenza del Partito tra la classe operaia. Ciò avviene soltanto se i lavoratori hanno il dubbio di non essere stati diretti in modo giusto. Si tratta dunque di vedere se quelle lotte furono condotte in modo giusto, se i metodi di direzione del Partito e del Sindacato sono stati adeguati alla situazione, se gli organismi della classe hanno funzionato in modo democratico, a stretto contatto con le masse e col loro consenso per tutto ciò che si è fatto.

Scoccimarro affronta ora uno

EMOZIONE TRA I SOLDATI IN COREA PER I NEGOZIATI DI TREGUA

Dagli avamposti fino a Fusan si invoca la fine della guerra

Il «New York Times», scrive che i G.I. non vogliono più andare al fronte - Messaggio di un sergente americano

FRONTE COREANO, 29. — Il desiderio generale che la guerra abbia termine e che presto si possa tornare a casa è evidente in questi giorni in tutti i baracconi militari retrovisti e fronteggiati dagli avamposti americani. All'indomani delle proposte di Malik, l'entusiasmo dei soldati ha trovato manifestazioni spontanee che i fotografi dell'agenzia Associated Press hanno registrato in documenti giornalistici clamorosi. Oggi lo stesso New York Times è costretto a prendere atto dell'unanime avversione alla guerra scritta nelle lettere che l'Unione Sovietica ha proposto una conferenza per negoziare una cessazione del fuoco ed un armistizio in Corea si è esparsa rapidamente attraverso la linea del fronte. Alla fine della giornata (24 giugno) la notizia della proposta sovietica è giunta con una velocità impressionante fin negli avamposti dove normalmente anche le notizie im-

AL P.C. AMERICANO

Comunist Party - National Committee 35 East 12th Street - New York 5, N.Y.

Il Comitato centrale del Partito comunista italiano invia un saluto fraterno ai dirigenti del Partito comunista degli Stati Uniti d'America perseguitati dalla reazione imperialista. Anche noi, come voi, siamo stati per più di vent'anni perseguitati da un governo che negava diritto di esistenza al nostro partito e persino alle nostre idee. Non ostante questo, siamo oggi il più grande partito

LA «GIORNATA DELL'AVIAZIONE» NELL'URSS

Vassili Stalin esalta i successi degli eroici aviatori sovietici

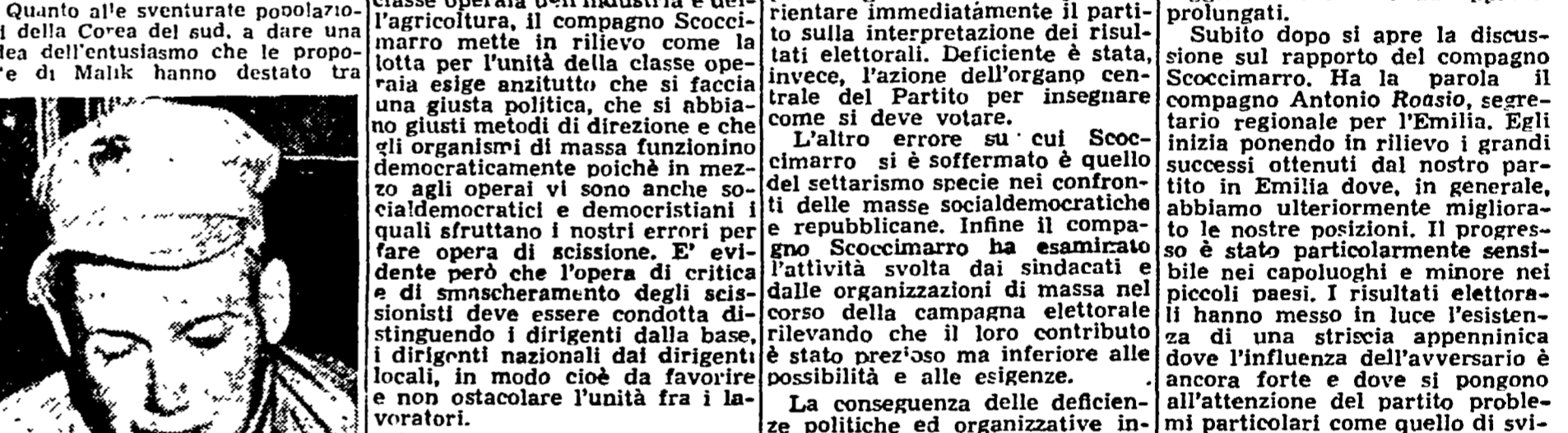
Nuovi modelli di aerei e reattori saranno presentati alla grande parata annuale di Mosca

MOSCA, 29. — Domani alle ore 11 avrà inizio la grande parata dell'aviazione. Alla ricorrenza la stampa sovietica dedica ampi commenti, rilevando i grandi progressi realizzati dall'aviazione civile e militare sovietica in occasione della parata nuovi tipi modernissimi di apparecchi verranno mostrati al pubblico.

I giornali pubblicano anche la dichiarazione fatta da Vassili Stalin, cap. generale della Guardia d'Aviazione e vice presidente del Comitato per la celebrazione della giornata.

Vassili Stalin esalta la storia gloriosa dell'aviazione sovietica dal primo aeroplano al potentissimo e velocissimo apparecchio a reazione disegnato dagli ingegneri sovietici e profitti del volo aerobattente. Egli così prosegue:

«L'aviazione dell'URSS è enarrata con amore dal popolo sovietico. Creata dal Partito di Lenin e Stalin, la flotta aerea si è svilup-



Un giovane recluta americano piange alla partenza per il fronte in Corea. Le proposte di Malik fanno portare la speranza anche ai soldati che Truman aveva mandato a combattere la guerra coloniale.

GRAVE CRISI CLERICALE NEL PIACENTINO

Tutti i d. c. di Bobbio si dimettono dal partito

Il ministro riceve

PIACENZA, 29. — Profonda impressione ha sollevato la notizia riportata questa mattina dal quotidiano locale «Libertà» e riguardante l'esito dell'assemblea degli elettori della circoscrizione di Bobbio, cittadina di circa 7.000 abitanti che ha avuto luogo ieri sera al teatro «S. Giovanni Bosco».

Gli iscritti alla D. C. del Comune, alla presenza del vice sindaco, del segretario di zona, dell'ex-secutivo e del segretario della sezione, dopo aver esaminato la politica del Partito D. C. motivandole e con incomprensibilità politica con la segreteria provinciale. L'assemblea ha deciso quindi di far pervenire la richiesta di dimissioni dal partito al consiglio provinciale della D. C. entro la mattinata di oggi.

Con tale improvviso atto, che sembra non debba rimanere isolato, si ripresenta certamente in forma massiccia l'eliminazione di 7.513 soldati nemici.

TRAGICA CONCLUSIONE DI UN DIVERBIO

Un minatore ucciso in un duello a revolverate

CALTANISSETTA, 29. — A un chilometro circa dalla miniera di Gessolungo si è verificato un grave fatto di sangue. Per un diverbio accesi ferì e subito ucciso per l'intervento di certo Pietro Pistone di anni 22, stamane Angelo Di Stefano, in compagnia del padre, ha atteso il suo avversario e compagno di lavoro Giuseppe Sperlinga che in compagnia del Pistone e di altri due compagni, in bicicletta si recava nella miniera.

Il bollettino dell'Esercito Popolare

PHYONGYANG, 29. — Il Comando supremo dell'Esercito popolare di Corea ha diramato il 28 giugno il seguente comunicato: «In singoli settori del fronte, le truppe di rinforzo e i soldati americani provenienti dagli Stati Uniti e destinati al fronte coreano, sono stati organizzati un club sotto

Sforza riceve il ministro d'Ungheria

Il ministro degli Esteri italiano, Sforza, ha ricevuto ieri a Palazzo Chigi il nuovo ministro d'Ungheria, Roma, Ivan Kalló.

Il bollettino dell'Esercito Popolare

PHYONGYANG, 29. — Il Comando supremo dell'Esercito popolare di Corea ha diramato il 28 giugno il seguente comunicato: «In singoli settori del fronte, le truppe di rinforzo e i soldati americani provenienti dagli Stati Uniti e destinati al fronte coreano, sono stati organizzati un club sotto